DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2026, n. 1526

Presa d'atto delle dimissioni del Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" e nomina del Commissario Straordinario ai sensi della L.R. n. 15/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di dare atto che in data 05 novembre 2026 il Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari ha trasmesso la comunicazione delle proprie dimissioni per motivi strettamente personali con decorrenza immediata;

2. di dare atto che il contratto che intercorre tra i Direttori Generali e il Presidente della Giunta Regionale è un contratto di prestazione d'opera intellettuale e, conseguentemente, le dimissioni si configurano quale atto unilaterale recettizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 1334 c.c. e quindi le stesse si sono perfezionate nel momento in cui l'Ente ne è venuto a conoscenza mediante ricezione delle stesse a mezzo pec;

3. di stabilire che non sia possibile procedere alla nomina del Direttore Generale, attingendo dalla rosa dei candidati, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.640 del 22 maggio 2026, nella quale sono stati già individuati e nominati otto nuovi direttori generali dei due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, di cinque Aziende Sanitarie e del Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia, poiché è in corso di predisposizione il nuovo Programma Operativo del Sistema Sanitario della Regione Puglia, nel quale sarà rivista, tra le altre, la Rete Oncologica Pugliese, per il coordinamento della quale l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari avrà un ruolo fondamentale, rendendo necessaria l'individuazione di un profilo professionale idoneo alla sua implementazione organizzativa ed operativa;

4. di nominare, conseguentemente, il dott. Antonio Sanguedolce quale Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;

5. di rinviare, conseguentemente, ad un successivo provvedimento la decisione di bandire un nuovo avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni, al fine di valutare nuovi profili professionali che dovessero proporre la loro candidatura;

6. di dare atto che la nomina del Commissario Straordinario designato con il presente provvedimento per l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute;

7. di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata;

8. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n.24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs n.33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Presa d'atto delle dimissioni del Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" e nomina del Commissario Straordinario ai sensi della L.R. n. 15/2018.

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.";
- la L.R. n. 15/2018 e s.m.i., recante "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare";
- il D.Lgs n. 517/1999 e s.m.i. recante "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- il D.Lgs n. 288/2003 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3".

Premesso che

- con il D.Lgs. n.171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

  "1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di

interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…) Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)".

- Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

  "1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse (…) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-

sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (…) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…)".

- Il successivo art. 4 della medesima L.R. n. 15/2018, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R. ha stabilito che:
  "1. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.
  2. Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.
  3. Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.
  4. La nomina del commissario straordinario di azienda ospedaliero-universitaria del S.S.R., in analogia a quella di direttore generale, è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata.(…)".

- Per la nomina dei direttori generali degli IRCCS pubblici del S.S.R. la L.R. n. 15/2018 all'art. 3 stabilisce *che:*

  "1. Il direttore generale dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico, scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3) è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste dall'articolo 2 della presente legge per tutte le aziende ed enti del S.S.R."

Premesso, altresì, che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.288 del 17 marzo 2025 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, della ASL TA, dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte;
- con Deliberazione di Giunta regionale n.640 del 22 maggio 2026, preso atto della rosa dei candidati proposti dalla Commissione di esperti nominata con il D.P.G.R. n. 118 del 06/03/2026, acquisita con nota prot. n.

0233424 del 27/04/2026 dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, venivano:

1. designati i Direttori Generali della ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA AOU Ospedali Riuniti di Foggia dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte.

2. per l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari veniva designato il dott. Tommaso Antonio Stallone rinviando per la nomina, con decreto presidenziale, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Ministro della Salute sui nominativi dei direttori designati e previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della citata D.G.R. n. 24/2017, in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n.638 del 20 maggio 2026 veniva approvato lo schema di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R;
- perfezionati gli atti di intesa si procedeva, quindi, alla nomina per decreto presidenziale e alla successiva sottoscrizione del contratto in data 15 giugno 2026 tra il Direttore Generale e il Presidente della Giunta regionale.

Preso atto che:

- in data 04 novembre 2026 è stata approvata la Deliberazione di Giunta Regionale n.1525 recante "*Avvio del procedimento di decadenza dall'incarico di prestazione d'opera intellettuale di Direttore Generale di istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Giovanni Paolo II" ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato in data 15 giugno 2026 in forza di D.G.R. 638 del 20/05/2026 e contestuale sospensione cautelare. Nomina sostituto.",* regolarmente notificato al Dott. Tommaso Stallone ed all'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari;
- in data 05 novembre 2026 il dott. Tommaso Stallone ha trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata degli Uffici in indirizzo la comunicazione delle proprie dimissioni per motivi strettamente personali con decorrenza immediata;
- il contratto che intercorre tra i Direttori Generali e il Presidente della Giunta Regionale è un contratto di prestazione d'opera intellettuale e, conseguentemente, le dimissioni si configurano quale atto unilaterale recettizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 1334 c.c. e quindi le stesse si sono perfezionate nel momento in cui l'Ente ne è venuto a conoscenza mediante ricezione delle stesse a mezzo pec;

Tenuto conto che:

- l'articolo 3, comma 6 del Decreto Legislativo n.502/1992 stabilisce le competenze generali del Direttore Generale, la sua responsabilità di gestione e individua le figure del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come i soggetti deputati a coadiuvarlo e a esercitarne le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento temporaneo";
- la Legge Regione n.15/2018 prevede all'art. 4 comma 1 recante *"Commissariamento delle aziende ed Enti SSR"* stabilisce che: "*1. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge."*

Per quanto sopra, con il presente schema di provvedimento, al fine di assicurare la continuità nella gestione dell'IRCCS "Giovanni Paolo II", si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario, nelle more dell'espletamento del procedimento per la nomina del nuovo Direttore Generale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.171/2016 e della L.R. n.15/2018.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:

- il Commissario Straordinario è scelto "intuitu personae" dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- la nomina diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Ministro della Salute sul nominativo del soggetto individuato con il predetto atto giuntale;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalla D.G.R. n.2304 del 28 dicembre 2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. dal D.Lgs. n.39/2013, ai sensi della D.G.R. n.24/2017.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con la nomina del Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. K) della L.R. 7/1997, dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016 e dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto che in data 05 novembre 2026 il Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari ha trasmesso la comunicazione delle proprie dimissioni per motivi strettamente personali con decorrenza immediata;

2. di dare atto che il contratto che intercorre tra i Direttori Generali e il Presidente della Giunta Regionale è un contratto di prestazione d'opera intellettuale e, conseguentemente, le dimissioni si configurano quale atto unilaterale recettizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 1334 c.c. e quindi le stesse si sono perfezionate nel momento in cui l'Ente ne è venuto a conoscenza mediante ricezione delle stesse a mezzo pec;

3. di stabilire che non sia possibile procedere alla nomina del Direttore Generale, attingendo dalla rosa dei candidati, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.640 del 22 maggio 2026, nella quale sono stati già individuati e nominati otto nuovi direttori generali dei due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, di cinque Aziende Sanitarie e del Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia, poiché è in corso di predisposizione il nuovo Programma Operativo del Sistema Sanitario della Regione Puglia, nel quale sarà rivista, tra le altre, la Rete Oncologica Pugliese, per il coordinamento della quale l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari avrà un ruolo fondamentale, rendendo necessaria l'individuazione di un profilo professionale idoneo alla sua implementazione organizzativa ed operativa;

4. di nominare, il Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;

5. di rinviare, conseguentemente, ad un successivo provvedimento la decisione di bandire un nuovo avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni, al fine di valutare nuovi profili professionali che dovessero proporre la loro candidatura;

6. di dare atto che la nomina del Commissario Straordinario designato con il presente provvedimento per l'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute;

7. di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, i cui oneri sono a carico dell'Azienda interessata;

8. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs n.33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La RESPONSABILE E.Q. "Analisi normativa e gestione dei rapporti contrattuali":
Daniela Pizzuto

DANIELA PIZZUTO
07.11.2026 16:17:27
GMT+00:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI

Antonella Caroli
07.11.2026
16:18:58
GMT+00:00

Il DIRETTORE di Dipartimento Salute e Benessere:

Vito MONTANARO

VITO
MONTANARO
07.11.2026
17:25:35
GMT+01:00

L'Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA
07.11.2026
17:39:39
GMT+01:00